



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Il Sindaco

Ferrara, 18 agosto 2017

Al Sig Consigliere Comunale
Alessandro Bazzocchi
Movimento 5 Stelle

E p.c.
All'Ufficio del Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale
All'Ufficio Assistenza agli Organi
All'Ufficio Stampa

LL.II.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione P.G. n. 72924/2017 del 19 giugno 2017, in merito all'applicazione della mozione "Produttori ortofrutticoli".

In risposta all'interrogazione da Lei presentata, di cui all'oggetto, si allega la nota a firma della Comandante del Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi.

Cordiali saluti.

Avv. Tiziano Tagliani



Corpo Polizia Municipale Terre Estensi
DIVISIONE I – COMPARTO ATTIVITÀ INTERNE
SEGRETERIA COMANDANTE
a.r.

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Ferrara, 18 agosto 2017

Al Sig. Sindaco
Avv. Tiziano Tagliani

OGGETTO: Interrogazione, con richiesta di risposta scritta, presentata al Protocollo Generale n. 72924 il 19/06/2017 dal Cons. Bazzocchi del Movimento 5 stelle, in merito all'applicazione mozione 'PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI'

Premesso che nell'interrogazione in oggetto si fa riferimento ad una mozione del 18/06/2016 approvata in sede consiliare per un maggiore controllo sull'osservanza della Legge 228/2001 di cui a tutt'oggi questo Comando non era a conoscenza avendone ricevuto copia solo in data 7 agosto 2017, si precisa che, conseguentemente alla sua approvazione, il competente Servizio Commercio, non ha ritenuto di fornire elementi utili a consentire una più efficace ed incisiva attività di controllo dei cosiddetti "produttori agricoli".

Peraltro preme precisare che la normativa di riferimento, nello specifico il D.Lgs 228/2001, consente agli imprenditori agricoli la vendita di prodotti provenienti in forma prevalente dalla propria azienda consentendo quindi di vendere anche altri prodotti con i limiti imposti dal comma 8 dell'art. 4 del D.Lgs 228/2001.

Il limite della vendita diretta di questi prodotti provenienti o legati all'azienda agricola è chiaramente fissato dalla norma con una misura economica di fatturato annuo. Questo significa che, se dalla vendita di prodotti per così dire connessi o dei prodotti provenienti da altre aziende agricole l'imprenditore agricolo ricavasse un fatturato superiore ad euro 160.000 (in caso di ditta individuale) oppure 4 milioni di euro (in caso di società), lo stesso dovrebbe essere assoggettato alla disciplina relativa al commercio al dettaglio.

Su questo specifico tema è intervenuto anche il Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) con proprio parere 18 maggio 2005 prot. 0004272 nel quale afferma: " *dal combinato disposto dell'art.4 comma 1 e comma 8 del decreto legislativo 228/2001 discende che i produttori agricoli sono legittimati a vendere anche prodotti non provenienti dai propri fondi.*

Al fine dell'individuazione dei limiti di detta attività aggiuntiva occorre fare riferimento alla disposizione contenuta nel citato comma 8 dell'art. 4. Pertanto è l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti ottenuti nella propria azienda, che determina il significato analitico del termine "prevalenza": il medesimo ammontare deve infatti rientrare nei limiti di importo fissati, per le diverse tipologie di imprese agricole, dal suddetto comma".



CORPO POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI
Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara
centralino: +39 0532 418600- 601 Fax: +39 0532 418674
Codice fiscale: 00297110389
polizia.municipale@comune.fe.it - Sito web: <http://www.comune.fe.it>



